

Napoli, 26/10/2022

Cari colleghi,

facendo seguito al diretto coinvolgimento da parte del CUN delle Società Scientifiche per la gestione del processo di transizione della cosiddetta "Riforma dei saperi", il Consiglio Direttivo della SITdA ha attuato negli ultimi due mesi la maggiore condivisione possibile tra i propri soci e tutta la comunità scientifica del SSD ICAR 12, diffondendo documenti e decisioni strategiche tramite i referenti di Sede pur se nei tempi ristretti imposti dalla tabella di marcia ministeriale.

Lo scorso 20 ottobre si è tenuto un incontro dei Presidenti delle quattro Società Scientifiche del Macrosettore 08C con la Commissione CUN Area 08, dal quale sono emersi alcuni nuovi elementi relativi a:

- parziale revisione della DECLARATORIA approvata in occasione dell'Assemblea Nazionale della SITdA con una riduzione del testo a 1200 caratteri;
- possibilità di una parziale revisione della TITOLAZIONE DEL SSD;
- adesione o meno al raggruppamento dei 4 SSD ICAR 10, 11, 12, 13.

Nella riunione si è fatto esplicito riferimento al fatto che i docenti saranno incardinati nei nuovi Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) mentre, per svolgere l'attività didattica, dichiareranno l'adesione ai Settori Scientifico Disciplinari che rimarranno in vita solo per questa specifica attività. Conseguentemente, l'attività di ricerca e i processi di valutazione della ricerca saranno inquadrati all'interno del GSD senza identificazione del SSD, mentre l'attività didattica sarà espletata nei manifesti di studio ancora attraverso l'indicazione dei Settori Scientifico Disciplinari delle varie materie d'insegnamento.

La declaratoria del Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) dovrà quindi rispecchiare i contenuti utili per la ricerca, le progressioni di carriera e gli aspetti di valutazione. La declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare dovrà rispecchiare, invece, gli obiettivi, le metodologie e i principali ambiti di studio nel campo della didattica. Questo nuovo scenario si prospetta probabilmente stabile nei prossimi tre anni per approdare poi a una possibile revisione.

In base a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo della SITdA nella riunione del 25.10.2022, si rileva che non sono ancora definiti i sistemi di regole che investiranno il nuovo assetto (per esempio, la quantità di docenti necessari per costituire un GSD, la possibilità o meno di costituire un GSD con un solo SSD, quali saranno le modalità per formare gruppi non aderenti ai vecchi macrosettori, ecc.). Pertanto, in questa fase di transizione, l'adesione al nuovo GSD insieme ai SSD ICAR 10, 11, e 13 può essere considerata in continuità con l'attuale Macrosettore 08C e Settore Concorsuale 08C1 "*Design e progettazione tecnologica dell'architettura*" riservandosi tuttavia di esaminare, quando saranno definite, le modalità organizzative e costitutive dei GSD, al fine di poter effettuare, come gli altri SSD attualmente afferenti al Macro Settore 08C, una scelta ponderata in relazione alle potenzialità e all'efficacia delle aggregazioni possibili.

Nella riunione del Consiglio Direttivo della SITdA del 25.10.2022 è stata ulteriormente sintetizzata la Declaratoria del SSD Icar 12 portando il testo da 1354 a 1200 caratteri spazi inclusi. Abbiamo cercato di incorporare anche gli ultimi suggerimenti ricevuti. Di seguito si riporta la versione approvata nell'assemblea di Venezia e quella ulteriormente ridotta, per comprendere le sostituzioni.

Vi chiedo di inviare le osservazioni – sempre chirurgiche – a [segreteria@sitda.net](mailto:segreteria@sitda.net) e [marioriosario.losasso@unina.it](mailto:marioriosario.losasso@unina.it) entro e non oltre **venerdì 28.10.2022 alle 15.00** poiché abbiamo pochi giorni per trasferire al CUN la versione finale, esprimendovi anche in merito alla possibile **modificazione della Titolazione del SSD** per la quale si ritiene strategico l'inserimento della componente ambientale secondo due opzioni.

La prima riprende il sottotitolo della rivista *TECHNE* e resta nel solco di “revisioni minime” richieste dal CUN. La seconda attinge dalla titolazione del Macrosettore (Design e Progettazione tecnologica dell'architettura) anche se potrebbe incontrare ostacoli da parte di altri SSD del GSD.

## **ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE** **ARCHITECTURAL AND ENVIRONMENTAL TECHNOLOGY**

## **ICAR/12 PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE DELL'ARCHITETTURA** **TECHNOLOGICAL AND ENVIRONMENTAL DESIGN OF ARCHITECTURE**

Cordiali saluti a tutti

Il Presidente della SITdA  
Mario Losasso

### **Declaratoria ICAR 12 Tecnologia dell'Architettura** **versione del 18.09.2022 (1354 caratteri)**

*I contenuti scientifico-disciplinari della tecnologia dell'architettura riguardano le conoscenze, i metodi e gli strumenti della progettazione tecnologica e ambientale - dalla programmazione, alla metaprogettazione, al progetto, alla realizzazione e gestione di interventi alle diverse scale – orientati a obiettivi di qualità architettonica, tecnica e ecosistemica, in una prospettiva di transizione ecologica e digitale e secondo visioni human e environment-centred. Tali contenuti assumono la tecnologia come fattore innovativo e evolutivo per generare habitat sostenibili che rispondano alle sfide climatica, abitativa, sociale, energetica, produttiva.*

*Gli approcci metodologici si fondano su: sperimentazione progettuale, fattibilità, misurabilità, verificabilità e replicabilità dei risultati, in una logica sistemica, esigenziale-prestazionale e processuale, finalizzando le scelte del progetto all'efficacia, sostenibilità e circolarità dei processi e dei loro esiti.*

*I principali ambiti di studio riguardano: la cultura tecnologica della progettazione; la progettazione ambientale; la sostenibilità energetico-ambientale di processi, progetti e prodotti; la rigenerazione, il recupero e la manutenzione dei patrimoni; la cultura materiale, l'innovazione tecnologica e socio-tecnica; la gestione dei processi; le norme, i materiali e le tecniche.*

### **Declaratoria SSD ICAR 12** **versione del 26.10.2022 (1195 caratteri)**

*I contenuti scientifico-disciplinari riguardano conoscenze, metodi e strumenti della progettazione tecnologica e ambientale per la programmazione, metaprogettazione, concezione, realizzazione e gestione di interventi alle diverse scale. Gli obiettivi di qualità architettonica, tecnica ed ecosistemica assumono la tecnologia come fattore evolutivo per generare habitat che rispondano alle sfide climatica, abitativa, sociale, energetica, produttiva, nella prospettiva di transizione ecologica e digitale e secondo visioni human ed environment-centred.*

*Le metodologie si fondano su: sperimentazione progettuale e fattibilità, misurabilità, replicabilità degli esiti; approcci sistemici, esigenziali-prestazionali e di processo; strategie decisionali coerenti con obiettivi di efficacia, sostenibilità e circolarità.*

*I principali ambiti di studio sono: cultura tecnologica della progettazione; progettazione ambientale; eco-sostenibilità di processi, progetti e prodotti; rigenerazione, recupero e manutenzione dei patrimoni; accessibilità; cultura materiale, innovazione tecnologica e sociotecnica; gestione dei processi; normative, materiali, sistemi e tecniche costruttive, nella loro evoluzione.*